



LA FORZA DELL'EUCARESTIA

Le statistiche sono a volte impietose: la partecipazione settimanale all'Eucarestia, nella nostra Italia, è in netto ribasso, soprattutto tra le ultime generazioni. È un peccato, e non solo per chi non ci va. Dobbiamo sempre chiederci se, come comunità, siamo contagiosi nell'annunciare e testimoniare la centralità di questo momento per la vita.

I cristiani non possono fare a meno dell'Eucarestia, come opportunità di cibarsi insieme alla mensa del Signore, lui che è per noi parola e pane. Gli uomini hanno bisogno di celebrare, attraverso segni e simboli incisivi, le loro appartenenze, le loro scelte, le loro gioie profonde. Teologi e sociologi hanno studiato

le liturgie dei tifosi e i meccanismi rituali dei social network, che non sono certo in crisi.

Nell'appuntamento domenicale della Messa i credenti possono trovare la forza della comunità riunita attorno

al Salvatore del mondo, al Signore della storia, a colui che ha parole di vita eterna. Se non ci fosse stata la lungimiranza di Gesù e della Chiesa primitiva, oggi non potremmo inventarci un modo migliore per incontrare tutto questo. In quel pane preso, benedetto, spezzato e donato dal sacerdote c'è tutta la nostra vita: scelti e benedetti da Dio, a volte spezzati nelle fatiche e nelle sofferenze della vita, siamo qui per imparare a donarci così come ha fatto Lui, cibo di vita per chi è amato da noi. .

IMMERSI nella PAROLA
Pellegrini di Speranza

TUTTI MANGIARONO A SAZIETÀ

22 giugno 2025

CORPUS DOMINI - C

Oggi è il giorno in cui la Chiesa si ferma a contemplare e allo stesso tempo si mette in cammino dietro l'Eucarestia.

Oggi ci fermiamo e camminiamo, lodando Dio per quanto si compie ogni domenica, ogni giorno, da quando Gesù ha istituito il sacramento della Carità e della Comunione.

La Genesi ci dice che Melchisedech offrì ad Abram *pane e vino*. Il re di Salem appare in pochi versetti, come un personaggio secondario di un romanzo, che offre però a noi, in quel *pane* e in quel *vino*, degli "indizi" che saranno *capiti* alla luce del Vangelo.

E poi oso pensare che Gesù abbia decifrato questi indizi, *scoprendo e inventando questa modalità geniale per rimanere con noi*, solo dopo aver spezzato e dato i *cinque pani* per *cinquemila* persone. La sera, dopo aver congedato la folla, ha ripensato alla gioia semplice di quella gente, alla fraternità che dona il condividere un pezzo di pane, al desiderio vero di compagnia (*cum-panis*) che ci fa sazi. E ha richiamato al cuore un altro momento - il suo "esordio" - quando aveva trasformato l'acqua in vino buono.

In comunione con il Padre, avrà pensato: "Resterò così in mezzo a loro, anche se non verrò capito, anche se mi cercheranno per avere solo il pane materiale, anche quando rischieranno di annacquare il vino". E mi commuove pensare che anche di notte, in questa festa, c'è gente che sistema petali per strada, per dare colore e calore al desiderio profondo dell'umanità: *un'infiolata d'amore* per dire Grazie al Signore che ci ha amati così e per chiedergli perdono per quante volte non ce ne accorgiamo.

Buona Festa del Corpus Domini!

D. Paolo

Gen 14,18-20; Sal 109; 1Cor 11,23-26; Lc 9,11-17

33

Una piccola tenerissima particola bianca, per un attimo nella conca delle mani che si tendono nel gesto del povero: com'è leggero il peso del Dio che si dona per far comunione con noi e darci la forza e la potenza che ha vinto il mondo.

SOMMARIO:

LA FORZA DELL'EUCARESTIA
IMMERSI NELLA PAROLA
GREST 2025
MAI SENZA DI TE
LA PREGHIERA
UNA LOGIA "EUCARISTICA"
CORPO E SPIRITO
NOTIZIE DELLA PARROCCHIA.

Oratorio parrocchiale di Montecarotto

GREST 2025

1° elementare - 2° media (compresa)

21 LUGLIO - 27 LUGLIO
Dal lunedì al sabato dalle 15.00 alle 19.00
Quota d'iscrizione 30€
Iscrizione obbligatoria entro il 15 luglio

PER INFORMAZIONI
Contattare Maria 339/5895352 o Linda 334/7332865

MAI SENZA TE

Non posso vivere senza di te, Signore.

*Non posso fare a meno del tuo pane,
che mi dice quanto tu mi vuoi bene,
che mi nutre nelle fatiche di ogni giorno,
che mi stimola a diventare un po' come te.*

*Non posso fare a meno del tuo vino,
che disseta le profondità dell'anima,
che rallegra e rassicura il mio quotidiano,
che celebra la fantasia e la gioia.*

*Non posso fare a meno della tua parola,
di sentire e risentire il tuo messaggio,
di ascoltare e riascoltare la tua storia,
di rimanere affascinato dalla tua coerenza,
dalla tua saggezza, dalla tua fede, dalla tua libertà.*

*Non posso fare a meno di chiederti perdono,
di dirti grazie per ciò che mi circonda,
di offrirti il tempo della mia vita
e la fragilità dei miei amori,
affinché tu riempia i miei vuoti
e mi conduca alla pienezza che hai pronta per me.*

*Non posso fare a meno di sedermi per riflettere,
di inginocchiarmi per riconoscere la mia dipendenza da te,
di stringere le mani di chi condivide questa fede,
di stare in piedi alla tua presenza,
pronto per partire alla volta della vita
che il tuo amore attende da me.*

LA PREGHIRA

*Tu, Signore Gesù, non ignori
la fame e la sete dei poveri.
Tu, Signore Gesù, conosci bene
la loro disperazione, le loro paure,
il loro desiderio di una vita diversa.*

*Per questo quel giorno non hai esitato
a dar loro pane e pesce a sazietà,
a offrire un segno di speranza:
all'arrivo del Messia, secondo i profeti,
non ci sarebbero più stati poveri
perché tutti avrebbero ricevuto
il necessario e anche di più.*

*Ma tu, Signore Gesù, sai bene
che ci portiamo dentro altri bisogni essenziali:
bisogno di essere accolti e amati,
bisogno di compassione e misericordia,
bisogno di stima e incoraggiamento,
bisogno di consolazione e di tenerezza.*

*Per questo, di domenica in domenica,
ci offri la gioia di ricevere te, Pane di vita.
Pane che sostiene nelle fatiche di ogni giorno,
Pane che trasmette la forza di amare,
Pane che trasfigura questa nostra esistenza.*

*Grazie, Signore Gesù, per questo Pane
che non ci siamo guadagnati o meritati,
grazie perché continui a sfamarci
di ciò che è essenziale per vivere.*

UNA LOGICA "EUCARISTICA"

Perché nel giorno della festa del Corpo e Sangue di Cristo ci viene proclamato il vangelo della moltiplicazione dei pani? Non sarebbe stata più appropriata un'altra scelta, magari il racconto dell'istituzione dell'eucaristia? In effetti il brano di Luca non manca di sconcertare, soprattutto coloro che tendono a sganciare il rito dal suo contesto, il gesto di Gesù dall'impegno della comunità, il dono del Corpo di Cristo dalla condivisione dei beni della terra. Due logiche emergono con chiarezza dal vangelo: quella degli apostoli e quella di Gesù. «Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta». Ecco il suggerimento che i Dodici danno a Gesù: ognuno pensi a se stesso, ognuno risolva il suo problema, ognuno cerchi una soluzione alle sue difficoltà. È la logica dell'individualismo: ognuno deve sbrigarsela da solo.

Gesù però non sembra approvare una decisione del genere e invita i suoi ad assumere su di sé la responsabilità di sfamare la folla. Un impegno che appare subito eccessivamente gravoso e fa sorgere, come prevedibile, un atteggiamento rinunciatario: come fare, dal momento che si hanno solo in mano cinque pani e due pesci e che non si dispone di una somma cospicua per far fronte a una simile spesa? Un ragionamento del genere ha già preparato una via d'uscita ed è nel segno della rinuncia.

La logica di Gesù è ben diversa. Nasce dalla compassione per una folla che è stata talmente affascinata dal suo annuncio e dai suoi segni che si è dimenticata di pensare al cibo. Imbocca la strada della fiducia, fiducia nel Padre che accompagna e sostiene ogni scelta di amore. Parte dal poco, da ciò che sembra veramente esiguo, e sceglie di dividerlo, di spezzarlo. È la logica "eucaristica", un modo di vedere le cose con occhi diversi, senza lasciarsi spaventare dalle difficoltà, senza cedere all'egoismo. Strada stretta, strada difficile, giudicata irrealistica da chi funziona solo con una logica umana. Strada di

vita, di speranza, di consolazione per chi accetta di mettersi nelle mani di Dio. Non è casuale che i primi cristiani celebrassero l'eucaristia all'interno di un pasto fraterno, che faceva crollare le barriere sociali e permetteva di attuare una solidarietà concreta. Oggi, festa del Corpo e Sangue di Cristo il vangelo della moltiplicazione dei pani è lì a ricordarci di adottare una logica "eucaristica" perché è la logica di Gesù ed è, a conti fatti, l'unica vincente. Chi non vuole aprire le mani e trattiene solo per sé i beni di cui dispone, finisce spesso col trovarsi... con un pugno di mosche!

CORPO E SPIRITO ABBRACCIATI

Quella sera tutti sono sfamati, tutti. Buoni e meno buoni, meritevoli e no. Ne sono degni? Ma che triste domanda! Non è da Gesù. Certo che no! Chi è degno di Dio? Dio non si merita, si accoglie, in un passo di danza a due.

Per i discepoli, quella sera, Gesù aveva finito il suo lavoro. Aveva predicato e nutrito il loro spirito, ed era sufficiente così. Per Gesù no. Lui non riusciva ad amare l'anima senza amare i corpi. Corpo e Spirito abbracciati.

Oggi non è la festa degli ostensori dorati, portati in processione, con l'ostia da venerare. Oggi celebriamo Cristo che viene a fare comunione con noi. E' Lui in cammino, Lui che percorre i cieli, Lui che mi chiede di mangiare quel Pane, e dice: 'io voglio stare nelle tue mani come dono, nella tua bocca come pane, nella tua mente come sogno'. La vita vive di vita donata.

Vorrei essere uno dei cinquemila, quella sera, sul lago. Li invidio. E non per il pane e il pesce che non finiscono, ma per quel fascino che li ha presi e li tiene lì, che gli fa dimenticare l'ora, la distanza, la fame, la stanchezza.

Invidio quei cinquemila affascinati da qualcosa che solo Gesù ha, e nessun altro sa dare: lo ascoltano, brucia loro il cuore, riparte il motore della vita. Quel pane è fuoco gettato in mezzo a loro, è il cuore di Dio che si moltiplica in frammenti, come già il Fuoco di Pentecoste.

In quella sera infinita, il dialogo tra Gesù e gli apostoli è spiazzante: *Mandali a comprare*, dicono gli apostoli. Mentalità che è la nostra, razionale, logica. Niente di scandaloso, ma niente che voli alto. *Mandali via!* Aggiungono. Ma Gesù non ha mai mandato via nessuno, e oppone un imperativo che scardina la loro logica: Date voi il pane. Fatelo voi! Come se la potenza di Dio fosse messa nelle nostre mani.

I cinque pani passano dalle mani di un anonimo a quelle di Gesù, da quelle di Gesù a quelle dei dodici, e dalle mani dei dodici a quelle di tutti i cinquemila. Un pesciolino ogni duemilacinquecento persone, quasi niente. Ma il vangelo è il racconto di epiche sproporzioni. La fame inizia quando io tengo il mio pane solo per me, quando l'Occidente ricco tiene stretto il proprio pane per paura.

Non è solo spirituale o liturgica questa festa del Pane per tutti, perché "una religione che non si occupi anche della fame, delle topaie dove vivono i poveri, dei veleni che avvelenano la terra, una religione così è sterile come la polvere" (M. L. King).

Quella sera tutti sono sfamati, tutti. Buoni e meno buoni, meritevoli e no, donne e bambini, peccatori pentiti e quelli che ancora non lo sono; tutti.

Ne sono degni? Ma che triste domanda! Non è da Gesù. Certo che no! Chi è degno di Dio? Dio non si merita, si accoglie, in un passo di danza a due.

Festa del corpo e del sangue di un Dio da mangiare, da esserne vivi. Che si dirama in me e mi trasforma, che diventa una cosa sola con me. E ci chiede: 'fate questo in memoria di me'. Fatevi pane buono, spezzato per la fame e la pace del mondo. Allora saremo come Lui: "io non sono ancora e mai il Cristo...ma io sono questa infinita possibilità" (D.M. Turoldo).



CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

12ª settimana del Tempo Ordinario e 4ª settimana della Liturgia delle Ore

<p>SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO (s)</p> <p>Gn 14,18-20; Sal 109 (110); 1 Cor 11,23-26; Lc 9,11b-17 <i>Tutti mangiarono a sazietà.</i> R Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore.</p> <p style="text-align: center;">PROCESSIONE DEL CORPUS DOMINI</p>	<p style="text-align: center;">22 DOMENICA</p> <p style="text-align: center;">LO Prop</p>	<p>ORE 10.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE PER LA COMUNITÀ</p> <p style="text-align: center;">PROCESSIONE DEL CORPUS DOMINI CON LA PRESENZA DEI BAMBINI E FAMIGLIARI DELLA PRIMA COMUNIONE.</p> <p>Ore 18,30 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario</p> <ul style="list-style-type: none">• FAM. COLOSO PER DEF. FAM.• FAM. FEBO PAZIENTI PER TARCISIO E DEF. FAM.
<p>(Dodicesima settimana del Tempo ordinario) Gn 12,1-9; Sal 32 (33); Mt 7,1-5 <i>Togli prima la trave dal tuo occhio.</i> R Beato il popolo che Dio ha scelto come sua eredità.</p>	<p style="text-align: center;">23 LUNEDÌ</p> <p style="text-align: center;">LO 4ª set</p>	<p>ORE 09.00 SANTA MESSA CON LE LODI - CROCIFISSO</p> <ul style="list-style-type: none">• LUCIA MEGALE PER LE PROPRIE INTENZIONI.
<p>NATIVITÀ DI S. GIOVANNI BATTISTA (s) V • Ger 1,4-10; Sal 70 (71); 1 Pt 1,8-12; Lc 1,5-17 <i>Ti darà un figlio e tu lo chiamerai Giovanni.</i> R Dal grembo di mia madre sei tu il mio sostegno. G • Is 49,1-6; Sal 138 (139); At 13,22-26; Lc 1,57-66.80 <i>Giovanni è il suo nome.</i> R Io ti rendo grazie: hai fatto di me una meraviglia stupenda.</p>	<p style="text-align: center;">24 MARTEDÌ</p> <p style="text-align: center;">LO Prop</p>	<p>ORE 09.00 SANTA MESSA CON LE LODI - CROCIFISSO</p> <ul style="list-style-type: none">• LIBERO. <p>Ore 10.30 S. Messa CHIESA DI RIPOSO.</p> <ul style="list-style-type: none">• CURZI CHIARINA PER ISOLINA, DOMENICO E DEF. FAM. PASQUALINI
<p>Gn 15,1-12.17-18; Sal 104 (105); Mt 7,15-20 <i>Dai loro frutti li riconoscerete.</i> R Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza.</p>	<p style="text-align: center;">25 MERCOLEDÌ</p> <p style="text-align: center;">LO 4ª set</p>	<p>ORE 09.00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso</p> <p style="text-align: center;">ADORAZIONE EUCARISTIA</p> <ul style="list-style-type: none">• PRO DEF. FAM. CARBINI E SANCHIONI.
<p>Gn 16,1-12.15-16; Sal 105 (106); Mt 7,21-29 <i>La casa costruita sulla roccia e la casa costruita sulla sabbia.</i> R Rendete grazie al Signore, perché è buono.</p>	<p style="text-align: center;">26 GIOVEDÌ</p> <p style="text-align: center;">LO 4ª set</p>	<p>ORE 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO</p> <ul style="list-style-type: none">• LORIS PER FELICE, OLIVIA, ANNA E DEF. FAM. MINGO.
<p>SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ (s) Ez 34,11-16; Sal 22 (23); Rm 5,5b-11; Lc 15,3-7 <i>Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora, quella che si era perduta.</i> R Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.</p> <p style="text-align: center;">GIORNATA MONDIALE DI SANTIFICAZIONE SACERDOTALE</p>	<p style="text-align: center;">27 VENERDÌ</p> <p style="text-align: center;">LO Prop</p>	<p>ORE 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - CROCIFISSO</p> <p style="text-align: center;">BENEDIZIONE EUCARISTICA</p> <ul style="list-style-type: none">• PRO APOSTOLATO DELLA PREGHEIRA.• PRO SAN VINCENZO. <p>ORE 21.15 PREGHIERA COMUNITARIA - CROCIFISSO</p>
<p>Cuore Immacolato della B. V. Maria (m) S. Ireneo di Lione (mf) (Is 61,9-11; C 1 Sam 2,1.4-8; Lc 2,41-51) Gn 18,1-15; C Lc 1,46-55; Mt 8,5-17. <i>Molti verranno dall'oriente e dall'occidente e sederanno a mensa con Abramo, Isacco e Giacobbe.</i> R Il Signore si è ricordato della sua misericordia.</p>	<p style="text-align: center;">28 SABATO</p> <p style="text-align: center;">LO 4ª set</p>	<p>ORE 15.30 INCONTRO CON I CRESIMANDI</p> <p>Ore 18.30 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario</p> <ul style="list-style-type: none">• GILBERTO GIOVANNETTI PER LUCIA ANGELONI (3° ANNO).• CLAUDIA RICCARDI PER PICCIONI SERAFINO E BAIONI IOLANDA.
<p>SS. PIETRO E PAOLO V • At 3,1-10; Sal 18 (19); Gal 1,11-20; Gv 21,15-19 <i>Pasci i miei agnelli, pasci le mie pecore.</i> R Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio. G • At 12,1-11; Sal 33 (34); 2 Tm 4,6-8.17-18; Mt 16,13-19 <i>Tu sei Pietro, a te darò le chiavi del regno dei cieli.</i> R Il Signore mi ha liberato da ogni paura.</p> <p style="text-align: center;">GIORNATA MONDIALE PER LA CARITÀ DEL PAPA</p>	<p style="text-align: center;">29 DOMENICA</p> <p style="text-align: center;">LO Prop</p>	<p>Ore 9.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario.</p> <ul style="list-style-type: none">• FAM. ORTOLANI E GIGLI PER PRIMO E ANNA. <p style="text-align: center;">ORE 11.00 NO MESSA</p> <p>Ore 18,30 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario</p> <ul style="list-style-type: none">• FAM. ZACCHILLI PER CORRADO.• ILDE PER LUMINARI ROBERTO.
<ul style="list-style-type: none">• Domenica 29 Giugno giornata per la carità del papa.• Il mese di giugno è il mese dedicato al Sacro Cuore di Gesù: tutti i venerdì siamo invitati a partecipare all'Adorazione Eucaristica dalle ore 21,15 oppure al mercoledì mattina dopo la S. Messa delle 9,00.• <u>NEI MESI DI LUGLIO E AGOSTO (DA DOMENICA 29 GIUGNO) NON VIENE CELEBRATA LA SANTA MESSA DELLE ORE 11.00.</u>		